



Programma regionale Fse+ 2021-2027



Adozione del regolamento interno del Comitato di Sorveglianza

(punto 3 OdG)

Comitato di sorveglianza
Bologna, 30 settembre 2022



Istituzione e Regolamento interno

L'art. 38 del RDC 2021/1060 stabilisce che ciascuno Stato membro istituisce il Comitato di sorveglianza **entro tre mesi** dalla data della notifica della decisione di approvazione del Programma e che il **Comitato adotta un proprio regolamento interno**

Il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale Emilia-Romagna FSE+ è stato **istituito con Delibera num. 1286 del 27/07/2022** sulla base di quanto previsto dal RDC 2021/1060, dall'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, dal PR FSE+ 2021-2027 e dal codice europeo di condotta sul partenariato.

Con determina del n. 18330 del 28/09/2022 l'Autorità di Gestione ha preso atto dei nominativi dei componenti e dei relativi supplenti designati dagli organismi che compongono il Comitato di Sorveglianza.

Fino a chiusura del ciclo di programmazione 2014-2020 il Comitato svolge **attività di sorveglianza anche in relazione al POR FSE 2014-2020**, assolvendo tutte le funzioni di cui all'art. 110 del Regolamento UE 1303/2013.

Il **regolamento interno del Comitato** è stato inviato in bozza ai membri il 16/09/2022.

I membri del Comitato

L'elenco dei membri del Comitato, incluso nel regolamento come allegato, è reso pubblico attraverso la pubblicazione sul sito web del Programma (Art. 1)

Ciascun membro del Comitato di sorveglianza ha diritto di voto (art.39 RDC). I rappresentanti della Commissione Europea e di altri soggetti nazionali, partecipano ai lavori del Comitato di sorveglianza in veste consultiva e di sorveglianza (Art.1)

Al fine di prevenire potenziali situazioni di conflitto di interesse i membri del Comitato devono sottoscrivere apposita **dichiarazione in relazione a potenziali conflitti di interessi** (Art.2)

I compiti del Comitato

In conformità con le previsioni contenute all'articolo 40 del Regolamento (UE) 2021/1060, il Comitato di sorveglianza **esamina** (Art. 3):

- a) i progressi compiuti nell'attuazione del programma e nel conseguimento dei target intermedi e dei target finali;
- b) tutte le questioni che incidono sulla performance del programma e le misure adottate per farvi fronte;
- c) il contributo del programma al superamento delle sfide individuate nelle pertinenti raccomandazioni specifiche per paese;
- d) gli elementi della valutazione ex ante (art 58 RDC e DSR art 59);
- e) i progressi compiuti nell'effettuare le valutazioni e le sintesi delle valutazioni, nonché l'eventuale seguito dato agli esiti delle stesse;
- f) l'attuazione di azioni di comunicazione e visibilità;
- g) i progressi compiuti nell'attuare operazioni di importanza strategica;

I compiti del Comitato

- h) il soddisfacimento delle condizioni abilitanti e la loro applicazione durante l'intero periodo di programmazione;
- i) i progressi compiuti nello sviluppo della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, dei partner e dei beneficiari (se pertinente);
- j) le informazioni relative all'attuazione del contributo del programma al programma InvestEU (art 14 RDC) o delle risorse trasferite (art.26 RDC).

esamina ed approva:

- a) la metodologia e i criteri utilizzati per la selezione delle operazioni, comprese le eventuali modifiche;
- b) la relazione finale in materia di performance del Programma;
- c) il piano di valutazione del Programma e le eventuali modifiche dello stesso;
- d) le eventuali proposte di modifica del Programma avanzate dall'AdG, compresi i trasferimenti (art. 24, paragrafo 5 e art 26 RDC).

I compiti del Comitato

Il Comitato può rivolgere raccomandazioni all'Autorità di gestione, anche in merito a **misure volte a ridurre l'onere amministrativo per i beneficiari.**

Il Comitato inoltre:

- approva eventuali proposte dell'AdG di esenzione dall'obbligo di utilizzo delle opzioni di costo semplificato per le operazioni nel settore della ricerca e dell'innovazione (art 53 paragrafo 2, RDC)
- esamina l'informativa dell'AdG su eventuali casi di non conformità con le **condizioni abilitanti** relative alla Carta dei diritti fondamentali e alla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

I compiti del Comitato

Con determina n. 18331 del 28/9/2022 l'Autorità di Gestione ha individuato il Punto di contatto dei Programmi Regionali FESR e FSE+ Emilia-Romagna 21-27 per la verifica dell'effettiva applicazione e attuazione della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE, così come previsto per l'assolvimento della relativa condizione abilitante.

I compiti principali del punto di contatto sono:

- vigilare sulla conformità dei programmi e della loro attuazione con le rilevanti disposizioni della Carta
- esaminare eventuali reclami e, se del caso, coinvolgere gli organismi competenti per materia per individuare le più efficaci misure correttive da sottoporre all'Autorità di Gestione

Il punto di contatto è stato inserito tra gli invitati permanenti di entrambi i Comitati di Sorveglianza

Le riunioni del Comitato

Il Comitato è convocato dal suo Presidente **almeno una volta l'anno** (Art.6)

L'ordine del giorno definitivo, i documenti dei quali è richiesto l'esame o l'approvazione e ogni altro documento di lavoro, sono trasmessi per posta elettronica almeno dieci giorni lavorativi prima della riunione (Art.7)

Le deliberazioni del Comitato sono assunte secondo la prassi del consenso. In caso di mancato raggiungimento di un accordo, le deliberazioni saranno assunte a maggioranza dei presenti (Art.8)

I verbali sono trasmessi ai componenti del Comitato entro trenta giorni lavorativi dalla riunione per posta elettronica (Art.9)

Le consultazioni per iscritto

Nei casi di necessità il Presidente può attivare una procedura di consultazione scritta dei componenti del Comitato. Essi esprimono per iscritto il loro parere **entro dieci giorni lavorativi dalla data di spedizione via posta elettronica dei documenti**. In caso di urgenza motivata da parte del Presidente, il parere dei membri del Comitato deve pervenire **entro cinque giorni lavorativi dalla data di spedizione** (Art.10)

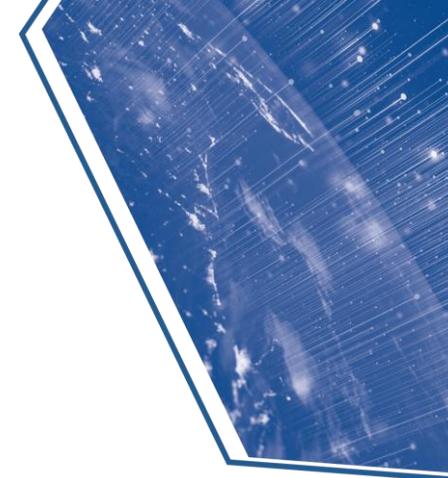
Organizzazione e trasparenza

Il Comitato si avvale di un'apposita **Segreteria Tecnica** istituita presso il Settore Fondi Comunitari e Nazionali della DG Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese che assiste i membri del Comitato fornendo loro tutta la documentazione utile, raccoglie le dichiarazioni di assenza di conflitto di interesse e predispone i verbali delle riunioni (Art.11)

Il Regolamento, l'elenco dei membri del Comitato, i dati e le informazioni condivise, i documenti e i verbali delle riunioni approvati sono pubblicati sul **sito web del Programma Regionale** a cura del Responsabile della Comunicazione di concerto con la Segreteria Tecnica (Art.13)

Osservazioni/richieste di integrazioni pervenute dalla Commissione Europea

- Art. 3, pag. 6: eliminare il refuso con riferimento al FESR
- Art 4 – pag. 7 Condizioni abilitanti: inserire una nota con il link all'atto di indirizzo:
https://politichecoesione.governo.it/media/2910/atto-di-indirizzo_e_allegato-a-checklist_disabilita.pdf



Grazie dell'attenzione

